



Officine idroelettriche della Maggia SA
61° rendiconto per l'esercizio 2009/10

Le Officine idroelettriche della Maggia sfruttano le forze idriche della Maggia e dei suoi affluenti fino al Lago Maggiore con i bacini Gries, Cavagnoli–Naret, Robiei, Zött, Sambuco, Peccia e Palagnedra che alimentano le relative centrali idroelettriche di Altstafel, Robiei, Bavona, Peccia, Cavergho e Verbano. Gli impianti dispongono di una potenza installata di 600 MW e producono in media 1265 GWh annui. La società è stata costituita il 10 dicembre 1949.

La centrale Robiei

La centrale in caverna di Robiei è situata nell'alta valle Bavona, a quota 1878 msm ed è alimentata dai bacini di accumulazione Cavagnoli–Naret. E' dotata di quattro gruppi reversibili pompa-turbina Francis da 40 MW e di un gruppo Isogiro da 10 MW. Il salto medio è di 338 m con una portata massima di 45 m³/s, l'acqua turbinata defluisce poi nei bacini di compenso Robiei–Zött. Questa centrale, oltre al servizio di produzione, può anche ri-pompate l'acqua dai bacini Robiei–Zött nei bacini Cavagnoli–Naret.

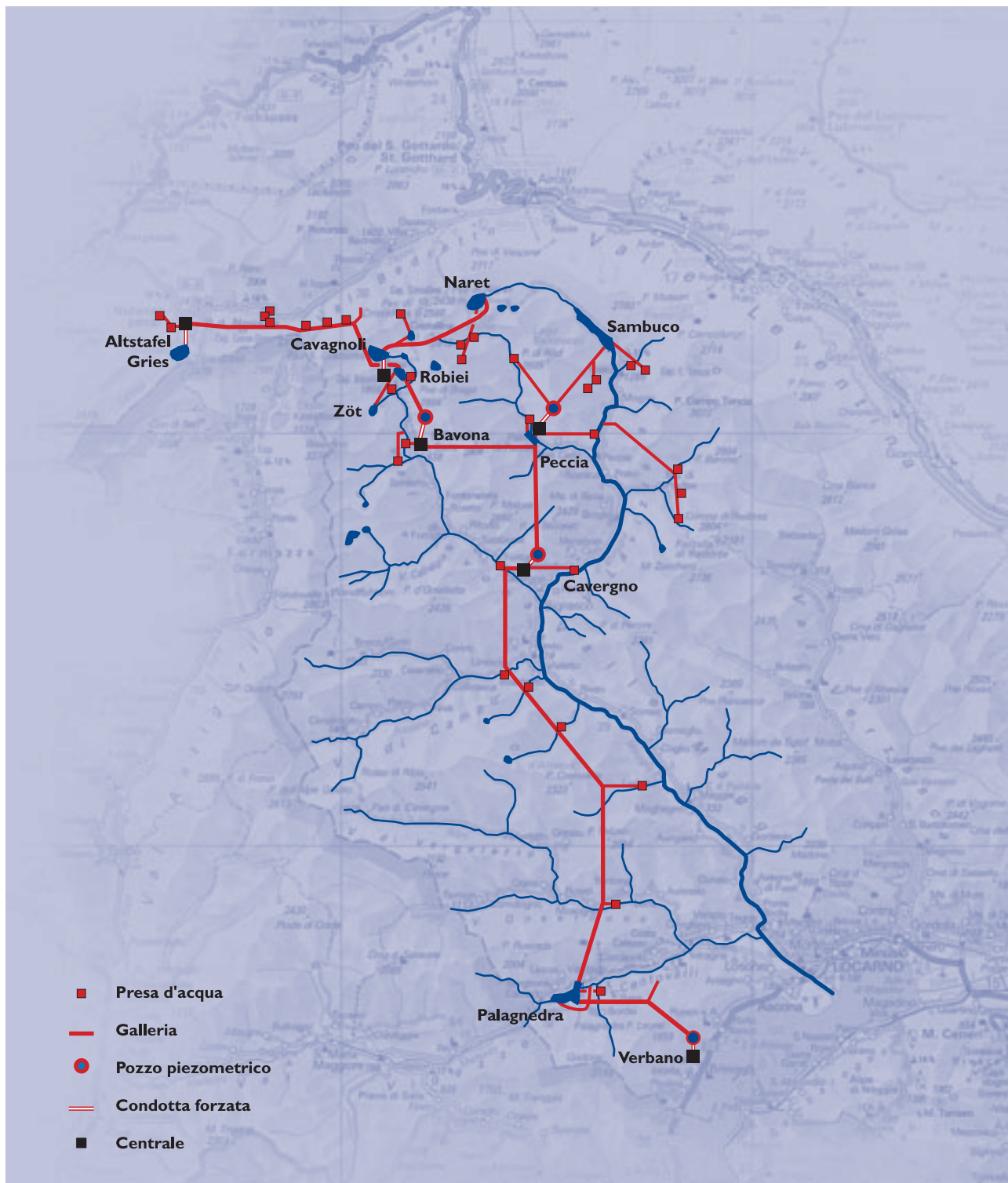
La costruzione dell'impianto Robiei ha richiesto sette anni di lavori, dal 1963 al 1970. Dapprima si realizzò la strada della Val Bavona, la teleferica S. Carlo–Robiei e la teleferica verso il Cavagnoli per trasportare in quota le macchine da cantiere, il cemento e tutte le componenti meccaniche ed elettriche. Tutto quanto necessario per la costruzione dell'impianto fu trasportato con autocarri fino a S. Carlo in Val Bavona. Da qui, la potente teleferica trasportò 150'000 tonnellate di cemento e ogni pezzo dell'impianto fino a Robiei, a quota 1904 msm. La teleferica ha una portata massima di 20 tonnellate, perciò ogni pezzo dovette essere progettato per non superare questo peso.

La centrale Robiei entrò in servizio nel febbraio 1970.

Sia la produzione che il consumo di energia elettrica sono molto variabili. In particolare, la produzione degli impianti eolici e delle centrali sui fiumi dipendono dalle condizioni meteorologiche mentre il consumo varia a seconda del giorno e dell'ora. Di regola il fabbisogno di energia è maggiore nei giorni lavorativi e minore nei fine settimana.

In Europa, la produzione di energia viene continuamente adattata alla richiesta. Quando il consumo è basso, la centrale Robiei preleva dalla rete l'energia di banda in esubero per pompare acqua nei bacini superiori. Quando invece la rete richiede energia elettrica di punta, la centrale Robiei utilizza l'acqua precedentemente pompata per produrre.





Azionisti e organi societari

Azionisti

20.0 %	Cantone Ticino
30.0 %	Axpo AG, Baden
12.5 %	Alpiq AG, Olten
12.5 %	Cantone Basilea-Città
10.0 %	Città di Zurigo
10.0 %	BKW FMB Beteiligungen AG, Berna
5.0 %	Energie Wasser Bern, Berna

Consiglio d'amministrazione

Mathis Rolf W.	Axpo AG, Niedergösgen, Presidente
Paglia Erto	Cantone Ticino, Anzonico, Vicepresidente (fino al 26 marzo 2010)
Ferrari Massimo	Cantone Ticino, Lodrino (Vicepresidente dal 27 marzo 2010)
Aeberhard Jörg	Alpiq AG, Olten
Albrecht Raoul	Axpo AG, Baden
Ammann Conrad, Dr.	Città di Zurigo, Zurigo
Conti Carlo, Dr.	Cantone Basilea-Città, Riehen
Fisch Willy	Axpo AG, Aesch
Kilchenmann Fritz, Dr.	BKW FMB Beteiligungen AG, Münsingen
Moro André	Energie Wasser Bern, Berna
Rossini Corrado	Cantone Ticino, Gnosca (dal 27 marzo 2010)

Ufficio di revisione

Ernst & Young SA, Lugano

Direzione

Hofstetter Marold	Direttore, Ascona
Giacchetto Gian Domenico	Vicedirettore, Ascona
Minelli Laurent	Vicedirettore, Minusio
Szpiro Samuele	Vicedirettore, Riazino
Losa Edy	Vicedirettore, Verscio (fino al 31 agosto 2010)

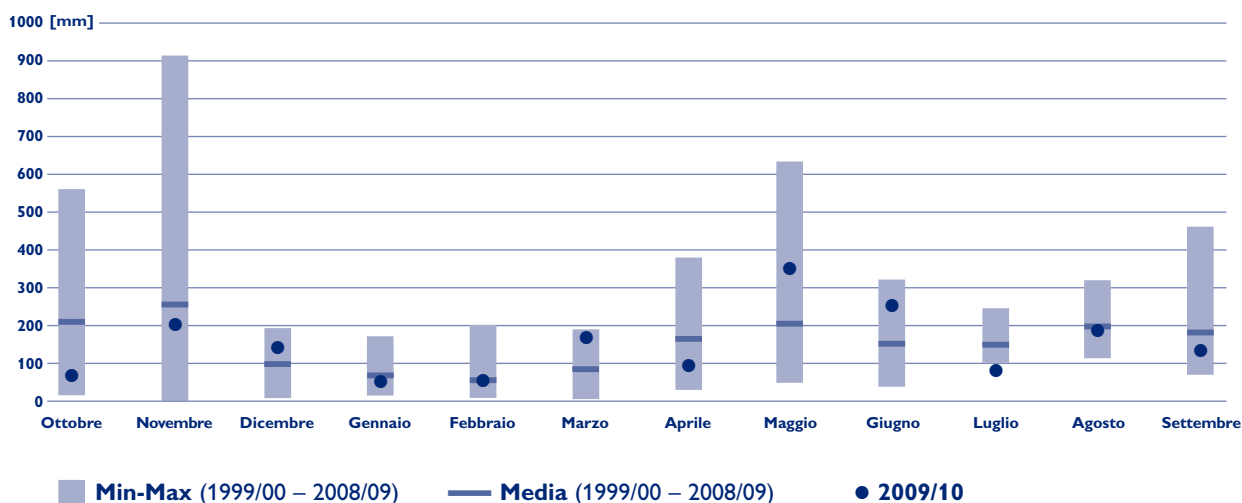
Azionisti e organi societari	3
Relazione del Consiglio d'amministrazione	4
Precipitazioni	
Economia delle acque	
Produzione d'energia	
Esercizio ed organizzazione	6
Situazione quadro	
Previsione	
Esercizio, manutenzione e sorveglianza	
Organizzazione e organi societari	
Parte finanziaria	8
Relazione finanziaria	
Conto annuale	
Allegato	
Ripartizione dell'utile di bilancio	
Rapporto dell'Ufficio di revisione	22

Relazione del Consiglio d'amministrazione

All'Assemblea generale ordinaria degli azionisti del 25 marzo 2011

PRECIPITAZIONI

Nell'anno d'esercizio 2009/10 le precipitazioni hanno raggiunto il 95 % della media pluriennale (anno precedente 137 %): l'88 % nel semestre invernale (anno precedente 170 %) e il 100 % in quello estivo (anno precedente 115 %).



L'inverno 2009/10 è stato caratterizzato da un buon grado di innevamento. Il repentino aumento delle temperature nelle prime settimane di giugno e le intense precipitazioni a metà dello stesso mese hanno portato ad un vistoso ingrossamento della portata dei fiumi e ad un riempimento al limite dello sfioro dei bacini di accumulazione. L'estate nel suo insieme è stata nettamente più calda con uno scarto positivo nelle valli ticinesi di 1.0 a 1.5 gradi rispetto ai valori medi, mentre le precipitazioni interessate dagli impianti Ofima sono risultate leggermente sotto la media. Positivo il fatto che non si sono registrate precipitazioni torrenziali, spesso dannose per gli impianti.

ECONOMIA DELLE ACQUE

Bacini di accumulazione	Gries	Naret	Cavagnoli	Sambuco
1° ottobre 2009:				
milioni di m ³	15.4	11.1	10.1	59.2
% dell'energia accumulabile	85.4	35.2	35.4	93.4
30 settembre 2010:				
milioni di m ³	13.1	30.2	14.2	56.6
% dell'energia accumulabile	72.7	97.2	50.2	89.3

Afflussi ai bacini di accumulazione	Gries	Naret-Cavagnoli	Sambuco
afflussi naturali			
milioni di m ³	24.5	23.8	86.7
% della media pluriennale	93.9	91.7	99.7
acqua pompata			
milioni di m ³		238.5	4.8

Afflussi ai bacini di compenso	Robiei	Peccia	Palagnedra
afflussi naturali			
milioni di m ³	116.9	106.6	468.5

PRODUZIONE D'ENERGIA

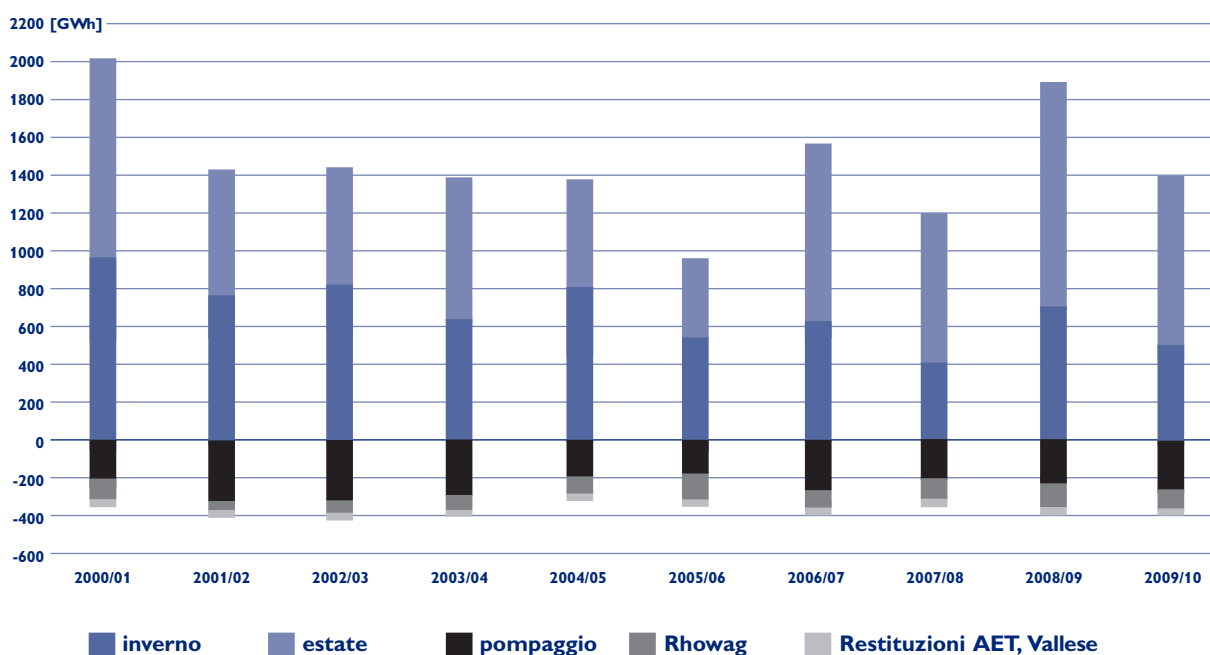
La **produzione netta** a disposizione degli azionisti (senza deduzione dell'energia di pompaggio) ammonta a 1253.9 GWh, contro i 1742.6 GWh dell'anno precedente ed è composta di 1067.1 GWh da afflussi naturali (corrispondenti al 90.5 % della produzione media annua) più 201.9 GWh dovuti al servizio reversibile di pompaggio da cui vanno dedotti 15.1 GWh per consumo proprio e perdite.

in GWh	1° ott. – 31 mar. Inverno	1° apr. – 30 sett. Estate	Anno	Pompaggio
Centrale Altstafel	15.3	6.4	21.7	
Centrale Robiei	96.3	101.6	197.9	-270.7
Centrale Bavona	66.4	173.4	239.8	
Centrale Peccia	48.6	42.6	91.2	-6.2
Centrale Cavigno	113.8	243.4	357.2	
Centrale Verbano	147.1	349.3	496.4	
Produzione totale	487.5	916.7	1404.2	-276.9
Quota parte Rhowag	-49.8	-46.7	-96.5	
Energia di compenso all'AET e al Vallese	-11.1	-27.6	-38.7	
Consumo proprio e perdite	-6.8	-8.3	-15.1	
Produzione netta	419.8	834.1	1253.9	
in % della media pluriennale	64.9	123.6	94.9	

Con acqua concessa alla Kraftwerk Aegina AG, nelle centrali di Altstafel, Bavona, Cavigno e Verbano sono stati prodotti 193.0 GWh lordi. Il 50 % della produzione lorda è stato restituito alla Rhonewerke AG. La **quota netta** Ofima quale partecipazione alla Kraftwerk Aegina AG è stata di 89.7 GWh (quota parte lorda 96.5 GWh).

Per la derivazione dell'acqua dalla Val Bedretto e dal Vallese sono stati restituiti 32.4 GWh all'Azienda Elettrica Ticinese e 6.3 GWh agli impianti vallesani a valle.

Produzione totale (incl. Aegina)



Esercizio ed organizzazione

SITUAZIONE QUADRO

Il compromesso in risposta all'iniziativa "Acqua viva", elaborato dalle Camere federali nell'ambito della modifica della Legge sulla protezione delle acque, si è rilevato sostenibile. Il referendum è scaduto inutilizzato e la Federazione Svizzera di Pesca ha ritirato l'iniziativa. L'indennizzo completo dei proprietari di centrali elettriche per la messa in atto di misure e il loro finanziamento mediante un supplemento sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione di 0.1 cts./kWh dovrebbero essere fissati nella Legge sull'energia e entrare in vigore nel 2012. D'altronde l'Ufficio federale per l'ambiente vuole dare maggiore peso agli aspetti di protezione. La bozza dell'ordinanza prevede criteri più incisivi, che condurranno immanabilmente a nuove imposizioni, limitazioni d'esercizio ed un indennizzo solo parziale dei costi. Una revisione del messaggio viene chiesta sia dal parlamento sia da parte dei cantoni. Per ora non è chiaro quando l'ordinanza entrerà in vigore.

Nell'autunno è stata approvata dalle Camere federali la nuova Legge sugli impianti di accumulazioni, che sostituirà la Legge federale sulla polizia delle acque del 1877. Il campo di validità rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale Ordinanza sugli impianti di accumulazione. La confederazione sarà tuttavia autorizzata a subordinare alla legge anche impianti più piccoli qualora sussistesse un relativo pericolo potenziale. Conseguenze economiche a sfavore dei gestori di centrali idroelettriche risulteranno dal sensibile aumento della loro responsabilità.

Con sentenza dell'8 luglio 2010 il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha stabilito, che l'articolo 31b cpv. 2 dell'Ordinanza federale sull'approvvigionamento elettrico è anticostituzionale e non può essere applicato. Con ciò viene a cadere in futuro la tassa per la copertura parziale dei costi per le prestazioni di servizio relative al sistema, a carico delle centrali con una potenza installata superiore a 50 MW. Attraverso l'inoltro alla Commissione federale dell'energia elettrica ElCom di una domanda di riesame si cerca di ottenere il rimborso degli importi pagati per gli anni 2009 e 2010.

PREVISIONE

I prezzi dell'energia elettrica rimangono un tema politico. Ciononostante parlamento ed autorità approvano messaggi che comportano aumenti delle tariffe. Particolarmente toccata è la forza idrica che, a partire dal 2011, subirà un rincaro in seguito all'aumento dei canoni d'acqua. Un ulteriore aumento a partire dal 2015 è già stato deciso.

Il Consiglio di Stato ticinese ha messo in consultazione la versione preliminare del Piano Energetico Cantonale (PEC). La politica energetica cantonale deve essere in grado di integrare e coordinare obiettivi di sviluppo economico e sociale con obiettivi di politica ambientale e climatica. Con il PEC il Consiglio di Stato vuole dare una risposta in tal senso. Esso costituisce di fatto una prima visione d'insieme di tutta la problematica energetica, sia a livello generale, sia contestualmente al Cantone Ticino.

ESERCIZIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA

In generale l'**esercizio** non ha subito eventi imprevisti di particolare rilievo. Esso è stato tuttavia caratterizzato in particolare dalle limitazioni dovute ai lavori di rinnovo della centrale e della sottostazione 220 kV di Bavona. Entrambi i gruppi principali della centrale sono rimasti fuori servizio da novembre a marzo e il gruppo 1 per altri sei mesi fino alla fine di agosto. Per evitare perdite di acqua si è proceduto al turbinaggio anticipato di buona parte del contenuto dei bacini di accumulazione del Naret e del Cavagnoli nei mesi estivi 2009, ciò che spiega il loro grado di riempimento parziale del 35 % a fine settembre dello scorso anno. Da menzionare pure la vuotatura estiva nel 2010 del bacino del Gries della partecipata Kraftwerk Aegina AG in considerazione della lunga messa fuori servizio della centrale di Altstafel per lavori di rinnovo in autunno/inverno 2010. Questo evento ha ulteriormente aggravato la situazione al

collo di bottiglia di Bavona, dove l'unica macchina disponibile ha prestato servizio in banda per smaltire il grande quantitativo di acqua da turbinare.

Nel novembre del 2009 sono iniziati i lavori per il rinnovo dell'impianto Bavona con lo smontaggio del primo gruppo Pelton (70 MW), seguiti dalle modifiche costruttive delle fosse del generatore, delle turbine e del passaggio dei tubi dalla camera valvole sferiche alla sala macchine. Il nuovo gruppo, a differenza del suo predecessore, dispone di quattro iniettori e di un generatore non più raffreddato ad acqua, bensì ad aria. Il montaggio del gruppo, compresi i nuovi trasformatori 12/220 kV e le due valvole sferiche, è stato effettuato da gennaio a fine giugno. Hanno fatto seguito la messa in esercizio dei singoli aggregati e un mese di servizio di prova, prima della puntuale consegna all'esercizio a fine settembre, del nuovo gruppo Pelton di Bavona. In contemporanea è stata sostituita la sottostazione 220 kV sotterranea di Bavona, vecchia ormai di oltre quarant'anni, con un impianto incapsulato isolato a gas di nuovissima generazione, il terzo dopo le analoghe sostituzioni avvenute negli anni precedenti nelle sottostazioni di Caveragno e Robiei.

Altri lavori rilevanti di **manutenzione** degli impianti terminati durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Peccia: revisione del rotore della pompa principale 2 (12 MW).
- Impianto Caveragno: sostituzione del trasformatore 12/0.38 kV e relativi cavi.
- Teleferiche: sostituzione del trasformatore di alimentazione 16/0.38 kV della teleferica di Sevinera, lavori di rinnovo della teleferica 10 t di Cortino comprendenti il nuovo motore di soccorso, revisione e adattamenti meccanici, rinnovo dei comandi con posa di una fibra ottica fra le due stazioni, sostituzione del pendolo e nuovi paranchi.
- Opere di presa: messa in servizio di una nuova sgrigliatrice alla presa Corgello, rinnovo degli armadi media e bassa tensione della presa Isorno.
- Bacini: messa in norma della ringhiera in corona diga Sambuco, rinnovo dell'alimentazione 16 kV della diga Zött.

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti idrici ha avuto luogo quest'anno il quinquennale controllo globale della sicurezza della diga Sambuco. Inoltre sono state eseguite le misure geodetiche relative al bacino di Palagnedra e le verifiche sismiche per le dighe Sambuco, Zött e Naret II. I risultati dei controlli effettuati confermano il buono stato degli impianti. Nel corso dell'anno sono stati inviati all'Ufficio federale dell'energia (UFE) i Regolamenti per la sorveglianza degli sbarramenti dell'Ofima. L'UFE ha confermato la loro accettazione.

ORGANIZZAZIONE E ORGANI SOCIETARI

La **61a Assemblea Generale** si è tenuta il 26 marzo 2010 presso la sede societaria a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rendiconto, il conto annuale 2008/09, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. Nell'ambito del rinnovo totale del Consiglio d'amministrazione ha rinunciato ad un ulteriore mandato Erto Paglia, rappresentante del Cantone Ticino. Al suo posto è stato nominato Corrado Rossini, Responsabile Impianti Produzione TI dell'Azienda Elettrica Ticinese. Gli altri membri sono stati riconfermati.

Il 30 settembre 2010 il **personale** alle dipendenze della società occupava 131.5 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 132.5 unità.

Grazie alla particolare attenzione dedicata negli ultimi anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, anche nell'anno trascorso non si sono registrati infortuni di rilievo sul posto di lavoro e nei corsi d'acqua sotto le nostre opere di captazione.

Nell'ambito della **formazione** mirante al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2009/10 sono stati investiti 245'000 franchi, pari ad una spesa di circa 1'850 franchi per collaboratore.

Parte Finanziaria

RELAZIONE FINANZIARIA

I costi annuali a carico degli azionisti ammontano a 67.9 milioni di franchi e sono quindi di circa 11.9 milioni di franchi o del 15 % inferiori a quelli dell'anno precedente.

La riduzione dei costi annuali è sostanzialmente da ricondurre alle tasse per prestazioni generali di servizio relative al sistema che sono state prelevate dalla società nazionale di rete Swissgrid negli anni 2009 e 2010 sulla produzione delle centrali elettriche con una potenza di almeno 50 MW: i relativi costi sono diminuiti da 10.7 milioni di franchi nell'anno precedente a 0.9 milioni di franchi nell'esercizio 2009/10. Queste tasse sono state fatturate da Swissgrid per l'ultima volta nel mese di maggio 2010 e si è presunto che non ci saranno ulteriori costi a carico dell'esercizio 2009/10.

Rispetto all'anno precedente sono aumentati di 2.6 milioni di franchi i costi per acquisti d'energia e per l'utilizzazione della rete, da un lato per via dei maggiori costi per l'energia di pompaggio fornita dai partner e dall'altro a causa dell'aumento dei costi annuali della Kraftwerk Aegina SA, che vengono fatturati all'Ofima in proporzione alla sua quota di partecipazione alla società. Pure aumentati sono, di 1 milione di franchi, gli ammortamenti, in conseguenza dell'intensa attività di rinnovo degli impianti d'esercizio di questi anni, nonché di 0.2 milioni di franchi sia i costi per il personale che le altre spese d'esercizio. I costi per materiale e prestazioni di terzi si sono per contro ridotti di 0.2 milioni di franchi. Positivamente rispetto all'anno precedente si sono sviluppati gli altri ricavi per prestazioni e forniture, che sono aumentati di 1.3 milioni di franchi, e soprattutto anche gli altri ricavi d'esercizio che hanno fatto registrare un incremento superiore ai 5 milioni di franchi, in primo luogo a seguito dello scioglimento di accantonamenti rivelatisi non più necessari.

Sulla base del programma pluriennale di rinnovo degli impianti d'esercizio, durante l'esercizio 2009/10 sono stati effettuati investimenti per complessivi 34.3 milioni di franchi, di cui circa 2.2 milioni di franchi concernono prestazioni effettuate dal proprio personale d'esercizio. Nell'anno precedente erano stati effettuati investimenti netti per un totale di 19.5 milioni di franchi.

Per l'anno 2010 sono stati versati al Cantone Ticino, come nell'anno precedente, canoni d'acqua per un importo di 14.8 milioni di franchi. Il canone corrisponde all'importo massimo previsto dalla legislazione federale di 80 franchi per chilowatt lordo.

In conseguenza dell'intensa attività di rinnovo degli impianti d'esercizio si è dovuto procedere all'aumento di 10 milioni di franchi del capitale di terzi a lungo termine per garantire il finanziamento degli investimenti effettuati nell'esercizio 2009/10.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari sono aumentati di 0.8 milioni di franchi rispetto all'anno d'esercizio 2008/09. Ciò è sostanzialmente da ricondurre al fatto che il risultato dell'anno precedente era stato influenzato da costi per l'imposta immobiliare cantonale inferiori rispetto a quanto era stato originariamente accantonato per l'anno fiscale 2008. I costi per imposte di 6.1 milioni di franchi si ripartiscono per 3.7 milioni sulle imposte cantonali, per 2.1 milioni sulle imposte comunali e per 0.3 milioni di franchi sull'imposta federale diretta.

CONTO ANNUALE

Conto economico in CHF

	Allegato	2009/10	2008/09
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	67'895'946	79'836'230
Vendita di energia a terzi		34'923	35'821
Altri ricavi per prestazioni e forniture		4'026'782	2'678'199
Attivazione di prestazioni proprie		2'210'917	1'715'662
Altri ricavi d'esercizio	2	6'534'327	1'188'275
Utile da alienazione di sostanza fissa		-	95'474
Totale ricavi		80'702'895	85'549'661
Costi			
Costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete		-17'361'248	-14'754'986
Materiale e prestazioni di terzi		-4'948'254	-5'149'576
Costi del personale	3	-12'571'990	-12'386'007
Ammortamenti		-12'276'323	-11'261'260
Tasse e contributi	4	-16'229'723	-25'953'956
Altre spese d'esercizio		-1'464'032	-1'252'259
Costi d'esercizio		-64'851'570	-70'758'044
Risultato d'esercizio		15'851'325	14'791'617
Ricavi finanziari	5	1'069'502	862'669
Costi finanziari	6	-6'791'844	-6'215'821
Risultato ordinario		10'128'983	9'438'465
Ricavi e costi estranei all'esercizio	7	203'150	124'612
Risultato prima delle imposte		10'332'133	9'563'077
Imposte	8	-6'117'133	-5'348'077
Utile d'esercizio		4'215'000	4'215'000

Bilancio in CHF	Allegato	30.9.2010	30.9.2009
Attivo			
Sostanza fissa materiale	9		
Impianti d'esercizio		282'769'932	286'341'839
Beni immobili aziendali edificati		3'015'321	3'208'315
Beni immobili non aziendali edificati		3'646'324	3'745'170
Attrezzature d'esercizio e veicoli		1'292'306	1'193'814
Impianti in costruzione		7'997'266	2'694'580
Anticipi su impianti in costruzione		26'883'956	8'488'711
Sostanza fissa finanziaria	10		
Partecipazioni		16'000'000	16'000'000
Prestiti a lungo termine		16'000'000	14'000'000
Sostanza fissa immateriale	11		
Concessioni		973'875	1'008'573
Altra sostanza fissa immateriale		128'052	161'677
Sostanza fissa		358'707'032	336'842'679
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	12	577'242	9'971'187
Altri debitori	12	5'457'884	2'981'227
Ratei e risconti attivi		5'283'652	4'229'267
Liquidità		8'126'610	7'867'231
Sostanza circolante		19'445'388	25'048'912
Totale attivo		378'152'420	361'891'591
Passivo			
Capitale azionario	13	100'000'000	100'000'000
Riserva generale		15'855'000	15'640'000
Utile di bilancio		4'215'000	4'215'000
Capitale proprio		120'070'000	119'855'000
Accantonamenti a lungo termine	14	10'310'000	14'620'000
Prestiti passivi	15	220'000'000	190'000'000
Capitale di terzi a lungo termine		230'310'000	204'620'000
Creditori a seguito di forniture e prestazioni	16	11'019'807	2'074'565
Impegni finanziari a breve termine		-	20'000'000
Altri impegni		1'686'867	1'693'341
Accantonamenti a breve termine	14	4'350'000	4'400'000
Ratei e risconti passivi	17	10'715'746	9'248'685
Capitale di terzi a breve termine		27'772'420	37'416'591
Capitale di terzi		258'082'420	242'036'591
Totale passivo		378'152'420	361'891'591

Conto del flusso di mezzi liquidi in CHF

	2009/10	2008/09
Utile d'esercizio	4'215'000	4'215'000
Ammortamenti	12'459'555	11'384'099
Variazione degli accantonamenti	-4'360'000	-500'000
Ricavi da alienazione di sostanza fissa	-	-95'474
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	9'393'945	-9'356'425
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	-3'531'042	-1'672'556
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	8'945'241	-829'011
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	1'460'586	2'895'642
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	28'583'285	6'041'275
Esborsi per investimenti in sostanza fissa materiale	-32'293'062	-17'069'604
Esborsi per investimenti in sostanza fissa finanziaria	-2'000'000	-3'134'158
Esborsi per investimenti in sostanza fissa immateriale	-30'844	-108'030
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di sostanza fissa immateriale	-	799'353
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	-34'323'906	-19'512'439
Afflusso di mezzi da contrazione di prestiti a lungo termine	30'000'000	20'000'000
Esborsi per rimborso di prestiti a lungo termine	-20'000'000	-
Pagamento del dividendo	-4'000'000	-4'000'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	6'000'000	16'000'000
Totale del flusso di mezzi monetari	259'379	2'528'836
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	7'867'231	5'338'395
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno corrente	8'126'610	7'867'231

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in CHF	Capitale azionario	Riserva generale	Utile di bilancio	Totale capitale proprio
Capitale proprio 30.9.2008	100'000'000	15'425'000	4'215'000	119'640'000
Assegnazione riserva generale	-	215'000	-215'000	-
Dividendo	-	-	-4'000'000	-4'000'000
Utile d'esercizio 2008/09	-	-	4'215'000	4'215'000
Capitale proprio 30.9.2009	100'000'000	15'640'000	4'215'000	119'855'000
Assegnazione riserva generale	-	215'000	-215'000	-
Dividendo	-	-	-4'000'000	-4'000'000
Utile d'esercizio 2009/10	-	-	4'215'000	4'215'000
Capitale proprio 30.9.2010	100'000'000	15'855'000	4'215'000	120'070'000

ALLEGATO

Principio per l'allestimento dei conti

Il conto annuale della Officine idroelettriche della Maggia SA (Ofima) è stato allestito conformemente alle Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali (Swiss GAAP FER). La chiusura singola secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

Principi di valutazione

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Sostanza fissa materiale

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio reversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di reversione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Nella sostanza fissa materiale è pure incluso il materiale di riserva completamente ammortizzato. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti.

Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

impianti d'esercizio (genio civile)	30–80 anni
impianti d'esercizio (elettromeccanici)	10–35 anni
edifici	50 anni
attrezzature d'esercizio	5–7 anni

Sostanza fissa finanziaria

La **sostanza fissa finanziaria** è valutata al costo d'acquisto, tenendo conto degli ammortamenti necessari.

Sostanza fissa immateriale

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere negli anni 2035 e 2048. I **diritti di transito** sono diritti acquisiti per il transito su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati in base agli accordi contrattuali sulla durata tecnica degli impianti. L'**altra sostanza fissa immateriale** è valutata al massimo al costo d'acquisto e viene ammortizzata in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Capitale di terzi

Tutti gli **impegni** sono bilanciati in base al valore nominale. Gli impegni finanziari a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Imposte

Si sono tenuti in conto tutti gli **oneri fiscali** derivanti dall'esercizio corrente.

Previdenza professionale

L'Ofima è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17mo anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24mo anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempiute le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempiute le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi senza generare corrispettive entrate non figurano a bilancio. Per contro vengono esposti nell'allegato al conto annuale quali **impegni eventuali** o **altri impegni non soggetti a contabilizzazione**.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi, con società a cui Ofima partecipa in maniera determinante nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 13. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofima sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

Note esplicative relative al conto economico, al bilancio e al conto del flusso di mezzi liquidi

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2009/10	2008/09
Scioglimento d'accantonamenti non più necessari	4'000'000	-
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	786'469	766'954
Ricavi dall'esercizio pubblico della teleferica San Carlo-Robie	282'637	304'783
Diminuzione di costi	1'465'221	116'538
Totale	6'534'327	1'188'275

3 Costi del personale

L'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione dispongono della stessa Direzione e di servizi tecnici ed amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra l'Ofima (65 %) e la Officine idroelettriche di Blenio SA (35 %). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi totali del personale dell'Ofima inclusi i costi per il personale d'esercizio ammontano a 15'319'115 franchi prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente alla Officine idroelettriche di Blenio SA. L'anno precedente ammontavano a 15'111'025 franchi.

4 Tasse e contributi

in CHF	2009/10	2008/09
Canoni d'acqua	-14'835'600	-14'835'600
Tasse decretate da ordinanza	-945'798	-10'705'512
Altre tasse e contributi	-448'325	-412'844
Totale	-16'229'723	-25'953'956

5 Ricavi finanziari

in CHF	2009/10	2008/09
Ricavi da partecipazioni	300'000	300'000
Ricavi da interessi	745'854	547'538
Altri ricavi finanziari	23'648	15'131
Totale	1'069'502	862'699

6 Costi finanziari

in CHF	2009/10	2008/09
Costo per interessi	-6'785'941	-6'210'326
Altri costi finanziari	-5'903	-5'495
Totale	-6'791'844	-6'215'821

7 Ricavi e costi estranei all'esercizio

in CHF	2009/10	2008/09
Ricavi da affitti di immobili non aziendali	506'773	406'106
Ricavi dall'esercizio dell'albergo Robiei	421'034	375'483
Ammortamenti di immobili non aziendali	-183'232	-122'839
Altri costi estranei all'esercizio	-541'425	-534'138
Totale	203'150	124'612

8	Imposte		
	in CHF	2009/10	2008/09
	Imposte sull'utile	-2'182'123	-2'236'600
	Imposte sul capitale ed immobiliari	-3'935'010	-3'111'477
	Totale	-6'117'133	-5'348'077

9 Sostanza fissa materiale

in migliaia CHF	Impianti d'esercizio	Beni immobili aziendali edificati	Beni immobili non aziendali edificati	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 1.10.2008	865'292	9'668	6'417	13'771	2'748	897'896
Investimenti	8'059	-	752	7'642	617	17'070
Riporto	5'915	182	1'198	-7'351	56	-
Diminuzioni	-43'588	-	-	-2'880	-	-46'468
Costo di costruzione 30.9.2009	835'679	9'850	8'366	11'183	3'420	868'498
Ammortamenti						
accumulati 1.10.2008	-564'210	-6'456	-4'498	-	-1'980	-577'144
Ammortamenti 2008/09	-10'571	-186	-	-	-246	-11'003
Ammortamenti 2008/09 su posizioni non aziendali	-	-	-123	-	-	-123
Diminuzioni	25'444	-	-	-	-	25'444
Ammortamenti accumulati 30.9.2009	-549'337	-6'642	-4'621	-	-2'226	-562'826
Valore di bilancio 1.10.2008	301'082	3'212	1'919	13'771	767	320'752
Valore di bilancio 30.9.2009	286'342	3'208	3'745	11'183	1'194	305'672
Costo di costruzione 1.10.2009	835'679	9'850	8'366	11'183	3'420	868'498
Investimenti	4'972	1	51	26'857	412	32'293
Riporto	3'126	-	34	-3'159	-	-
Diminuzioni	-14'396	-	-	-	-2	-14'399
Costo di costruzione 30.9.2010	829'380	9'852	8'450	34'881	3'830	886'393
Ammortamenti						
accumulati 1.10.2009	-549'337	-6'642	-4'621	-	-2'226	-562'826
Ammortamenti 2009/10	-11'039	-194	-	-	-312	-11'546
Ammortamenti 2009/10 su posizioni non aziendali	-	-	-183	-	-	-183
Diminuzioni	13'766	-	-	-	1	13'767
Ammortamenti accumulati 30.9.2010	-546'610	-6'836	-4'804	-	-2'537	-560'788
Valore di bilancio 1.10.2009	286'342	3'208	3'745	11'183	1'194	305'672
Valore di bilancio 30.9.2010	282'770	3'015	3'646	34'881	1'292	325'605

**Composizione degli impianti d'esercizio
in CHF**

	30.9.2010	30.9.2009
Bacini d'accumulazione Naret, Cavagnoli, Sambuco	217'699'712	217'565'105
Impianto Robiei	95'197'511	96'702'769
Impianto Bavona	127'494'962	133'720'838
Impianto Peccia	55'743'628	54'348'813
Impianto Cavergho	95'870'275	95'737'462
Impianto Verbano	189'078'779	188'739'226
Stazioni di smistamento e linee	16'434'032	16'923'634
Centro comando, automazione, telecomunicazione	34'623'768	34'703'423
Costo di costruzione (concessioni incluse)	832'142'667	838'441'270
dedotte le concessioni	-2'762'500	-2'762'500
Costo di costruzione	829'380'167	835'678'770
dedotti gli ammortamenti accumulati	-546'610'235	-549'336'931
Valore di bilancio	282'769'932	286'341'839
Valore assicurativo della sostanza fissa materiale (parti idrauliche assicurate solo parzialmente contro il rischio d'incendio)	469'584'300	465'864'000

**10 Sostanza fissa finanziaria
in CHF**

	30.9.2010	30.9.2009
Partecipazione Ofima Rete SA	10'000'000	10'000'000
Partecipazione Kraftwerk Aegina SA	6'000'000	6'000'000
Totale partecipazioni	16'000'000	16'000'000
Prestito a lungo termine all'Ofima Rete SA	16'000'000	14'000'000
Totale prestiti a lungo termine	16'000'000	14'000'000

L'Ofima ha trasferito con effetto al 1° ottobre 2008 la sua rete di trasporto all'Ofima Rete SA con sede a Locarno, che è stata neo-costituita durante l'esercizio precedente. Il trasferimento è stato effettuato per ottemperare a quanto previsto dall'art. 33 cpv. 1 LAEI, secondo il quale i settori della rete di trasporto devono essere separati sotto il profilo giuridico dagli altri settori di attività al più tardi un anno dopo l'entrata in vigore di questa legge. In una seconda tappa, secondo l'art. 33 cpv. 4 LAEI, la rete di trasporto dovrà essere trasferita al più tardi entro la fine del 2012 alla società nazionale di rete. L'Ofima detiene il 100 % dell'Ofima Rete SA, il cui capitale azionario ammonta a 1.0 milioni di franchi.

L'Ofima partecipa inoltre con il 50 % al capitale di 12 milioni di franchi della Kraftwerk Aegina SA, Ulrichen. Le azioni di questa società sono detenute dall'Ofima dal 1962.

In considerazione del principio di materialità l'Ofima rinuncia all'allestimento di un conto consolidato al 30 settembre 2010 e presenta di seguito le cifre salienti dell'Ofima Rete SA e della KW Aegina SA. Al 30 settembre 2010 la somma di bilancio dell'Ofima Rete SA ammonta a 29.6 milioni di franchi (anno precedente: 26.2 milioni di franchi). Gli attivi sono costituiti principalmente, per un importo di 27.1 milioni di franchi (anno precedente: 25.1 milioni di franchi), da impianti d'esercizio (sottostazioni 220 kV e linee 220 kV). Questi vengono ammortizzati secondo gli stessi criteri validi per gli impianti d'esercizio della società madre. I passivi sono composti dal capitale azionario di 1.0 milioni di franchi (come nell'anno precedente), dalla riserva generale (agio) di 9.0 milioni di franchi (come nell'anno precedente), dall'utile di bilancio di 0.5 milioni di franchi (anno precedente: 0.1 milioni di franchi) e dal capitale di terzi di 19.1 milioni di franchi (anno precedente: 16.1 milioni di franchi). Il capitale di terzi messo a disposizione dalla società madre Ofima ammonta complessivamente a 18.0 milioni di franchi (anno precedente: 15.6 milioni di franchi), di cui 16.0 milioni di franchi (anno precedente: 14.0 milioni di franchi) rappresentano un prestito a lungo termine. L'interesse corrisposto su questo prestito corrisponde all'interesse definito nell'art. 13 cpv. 3 lett. b LAEI. Il capi-

tale di terzi a breve termine messo a disposizione dell'Ofima Rete SA dalla società madre viene retribuito a normali condizioni di mercato. I ricavi dell'Ofima Rete SA ammontano per l'anno d'esercizio 2009/10 a 5.9 milioni di franchi (anno precedente: 4.8 milioni di franchi) e sono costituiti dai costi di rete fatturati alla società nazionale di rete e all'Ofima. I costi dell'anno contabile 2009/10 dell'Ofima Rete SA, che non dispone di personale proprio, ammontano complessivamente a 5.3 milioni di franchi (anno precedente: 4.7 milioni di franchi) e si compongono per 2.8 milioni di franchi (anno precedente: 2.6 milioni di franchi) dei costi d'esercizio, per 1.8 milioni di franchi (anno precedente: 1.5 milioni di franchi) degli ammortamenti, per 0.6 milioni di franchi (anno precedente: 0.5 milioni di franchi) dei costi finanziari netti e per 0.1 milioni di franchi (anno precedente: 0.1 milioni di franchi) dei costi per imposte. L'utile d'esercizio ammonta a 0.5 milioni di franchi (anno precedente: 0.1 milioni di franchi).

Gli azionisti della Kraftwerk Aegina SA sono tenuti, in base al vigente contratto di partenariato, a far fronte ai costi annuali della società in proporzione alla loro quota di partecipazione. Nel conto economico, i costi per acquisti di energia includono 4.5 milioni di franchi quale partecipazione ai costi per il prelievo di energia dalla Kraftwerk Aegina SA durante l'esercizio 2009/10 (anno precedente: 3.4 milioni di franchi). Il dividendo spettante all'Ofima sulla quota di partecipazione al capitale della Kraftwerk Aegina SA di 0.3 milioni di franchi è stato registrato sotto la posizione ricavi finanziari. In data 30 settembre 2010 la somma di bilancio della Kraftwerk Aegina SA ammonta a 42.6 milioni di franchi (anno precedente: 40.5 milioni di franchi). Il valore del capitale proprio della Kraftwerk Aegina SA, che corrisponde alla quota di partecipazione dell'Ofima (determinato secondo il metodo equity), ammonta al 30 settembre 2010 come nell'anno precedente a 6.8 milioni di franchi.

Procedendo al consolidamento integrale dell'Ofima Rete SA e considerando la partecipazione alla Kraftwerk Aegina SA secondo il metodo equity, gli attivi dell'Ofima al 30 settembre 2010 ammontano complessivamente a 380.6 milioni di franchi (anno precedente: 363.3 milioni di franchi) e la sostanza fissa a 360.9 milioni di franchi (anno precedente: 339.1 milioni di franchi), di cui 352.7 milioni di franchi (anno precedente: 330.8 milioni di franchi) rappresentano sostanza fissa materiale. Il capitale proprio consolidato ammonta a 121.4 milioni di franchi (anno precedente: 120.7 milioni di franchi) e l'utile d'esercizio a 4.8 milioni di franchi (anno precedente: 4.3 milioni di franchi).

11 Sostanza fissa immateriale

in migliaia CHF	Concessioni	Diritti di transito	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 1.10.2008	2'763	990	922	4'674
Investimenti	-	-	108	108
Diminuzioni	-	-990	-155	-1'145
Costo d'acquisizione 30.9.2009	2'763	-	875	3'637
Ammortamenti accumulati 1.10.2008	-1'719	-274	-814	-2'808
Ammortamenti 2008/09	-35	-12	-54	-101
Diminuzioni	-	286	155	441
Ammortamenti accumulati 30.9.2009	-1'754	-	-713	-2'467
Valore di bilancio 1.10.2008	1'043	716	108	1'867
Valore di bilancio 30.9.2009	1'009	-	162	1'170
Costo d'acquisizione 1.10.2009	2'763	-	875	3'637
Investimenti	-	-	31	31
Diminuzioni	-	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2010	2'763	-	906	3'668
Ammortamenti accumulati 1.10.2009	-1'754	-	-713	-2'467
Ammortamenti 2009/10	-35	-	-64	-99
Diminuzioni	-	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2010	-1'789	-	-777	-2'566
Valore di bilancio 1.10.2009	1'009	-	162	1'170
Valore di bilancio 30.9.2010	974	-	128	1'102

12

Crediti

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
nei confronti di società del gruppo	2'010'007	1'579'493
nei confronti di azionisti	381'209	9'866'613
nei confronti di persone vicine	2'583'351	688'712
nei confronti di terzi	1'060'559	817'596
Totale	6'035'126	12'952'414

13

Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 100 milioni di franchi ed è costituito da 1000 azioni nominative del valore nominale di 100'000 franchi.

Gli azionisti sono:

	Cantone Ticino	20.0 %
	Axpo AG, Baden	30.0 %
	Cantone Basilea-Città	12.5 %
	Alpiq AG, Olten	12.5 %
	Città di Zurigo	10.0 %
	BKW FMB Beteiligungen AG, Berna	10.0 %
	Energie Wasser Bern, Berna	5.0 %

14

Accantonamenti

in migliaia CHF	Per rischi relativi all'esercizio degli impianti	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 1.10.2008	14'435	5'085	19'520
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-140	-360	-500
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2009	14'295	4'725	19'020
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	4'030	370	4'400
Valore di bilancio 1.10.2009	14'295	4'725	19'020
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-	-360	-360
Scioglimento	-4'000	-	-4'000
Valore di bilancio 30.9.2010	10'295	4'365	14'660
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	4'000	350	4'350

L'accantonamento per rischi relativi all'esercizio degli impianti copre l'esborso previsto in relazione ai rischi identificabili in questo ambito al momento della chiusura del bilancio. Si tratta essenzialmente dei costi stimati per danni già verificatisi e per porre rimedio a situazioni che compromettono il regolare esercizio degli impianti. Lo scioglimento parziale di quest'accantonamento deriva dalla nuova valutazione del fabbisogno d'accantonamento effettuata al giorno di chiusura del bilancio. L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincaro che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione.

15

Prestiti passivi

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
rimborsabili entro 1 - 5 anni	50'000'000	50'000'000
rimborsabili dopo 5 anni	170'000'000	140'000'000
Totale	220'000'000	190'000'000

16 Creditori a seguito di forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
nei confronti di azionisti	5'861'293	-
nei confronti di persone vicine	971'561	3'489
nei confronti di terzi	4'186'953	2'071'076
Totale	11'019'807	2'074'565

17 Ratei e risconti passivi

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
Imposte	2'454'443	1'913'751
Interessi pro rata	1'395'684	1'395'684
Diversi	6'865'619	5'939'250
Totale	10'715'746	9'248'685

Ulteriori informazioni

18 Istituzioni di previdenza

Vantaggio / impegno economico e costi per la previdenza in migliaia CHF	Sovra-/sottocopertura		Quota parte economica dell'organizzazione		Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile		Costi per la previdenza nei costi del personale	
	2009/10	2008/09	2009/10	2008/09		2009/10	2008/09	2009/10	2008/09
Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura					-	678	844	678	844
Totale	-	-	-	-	-	678	844	678	844

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'istituto di previdenza comune, a cui è affiliato l'Ofima, ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 marzo 2010 (anno precedente: 31 marzo 2009). Considerata la situazione di sottocopertura dell'istituto di previdenza al 31 marzo 2009 (93.6 %), l'assemblea dei delegati dell'istituto di previdenza aveva approvato il 25 settembre 2009 un piano di risanamento con delle misure di risanamento. Dato che nei giorni di riferimento il grado di copertura era del 104.2 % (31 agosto 2009) e del 107 % (28 febbraio 2010) nonché del 109.3 % al 31 marzo 2010, data di chiusura dell'esercizio dell'istituto di previdenza, le condizioni definite nel piano di risanamento non erano adempiute e pertanto non si è dovuto effettuare alcuna registrazione a conto economico.

19 Impegni eventuali e altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Al 30 settembre 2010 sussistono impegni eventuali per un importo di 0.2 milioni di franchi (come l'anno precedente) in connessione con fideiussioni a favore di terzi. Siccome la società non si aspetta alcun impegno da ciò, nessun importo è stato accantonato.

Non sussistono altri impegni non soggetti a contabilizzazione che andrebbero esposti oltre a quanto segnalato al punto 10, relativo alla società Kraftwerk Aegina AG.

20 Crediti eventuali

La posizione tasse e contributi contiene le tasse decretate da ordinanza (costi delle prestazioni di servizio generali relative al sistema) per un importo di 0.9 milioni di franchi corrisposte alla società nazionale di rete Swissgrid (anno precedente: 10.7 milioni di franchi). I costi registrati si basano su di un conteggio provvisorio allestito da Swissgrid. Eventuali differenze per eccesso o difetto verranno contabilizzate nell'anno successivo. Nel mese di luglio 2010 il Tribunale amministrativo federale di Berna ha deciso in una prima sentenza pilota che la fatturazione di queste tasse alla società elettrica ricorrente è avvenuta in maniera anticostituzionale ed illegale. Sebbene l'Ofima non abbia inoltrato ricorso contro il prelievo di queste tasse presso il Tribunale amministrativo federale si sta esaminando quali misure legali possano essere intraprese per ciononostante ottenere il rimborso delle tasse pagate a Swissgrid.

21 Transazioni con persone vicine

in CHF	2009/10	2008/09
Acquisti d'energia	16'971'857	13'168'365
Prestazioni per diritti di transito su linee ad alta tensione	-	38'565
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche di Blenio SA	217'164	202'177
Forniture e prestazioni dell'Ofima Rete SA	231'558	1'584'507
Altre forniture e prestazioni	541'814	536'731
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	17'962'393	15'530'345
Costi annuali a carico degli azionisti	67'895'946	79'836'230
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche di Blenio SA	3'549'823	3'459'111
Forniture e prestazioni all'Ofima Rete SA	6'718'751	7'526'265
Indennità da scioglimento di diritti di transito	-	799'283
Altre forniture e prestazioni	2'247'554	187'736
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	80'412'074	91'808'625

Gli acquisti d'energia concernono il prelievo dell'energia dalla Kraftwerk Aegina SA (cfr. punto 10 dell'allegato al conto annuale) e la fornitura da parte dei partner, ad un prezzo che si orienta al valore di mercato, dell'energia necessaria per il pompaggio. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofima i costi annuali da essa generati. Le controprestazioni della società per l'ottenimento del diritto di transito su linee ad alta tensione di persone vicine si basano su accordi contrattuali che sono stati approvati dal Consiglio d'amministrazione della società. I relativi diritti di transito sono stati sciolti per la fine del 2008. Le forniture e prestazioni tra l'Ofima e la sua società figlia Ofima Rete SA rispettivamente tra l'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, si basano su accordi contrattuali oppure avvengono a condizioni di mercato. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. I crediti e i debiti nei confronti di persone vicine ed azionisti sono già stati esposti ai punti 10, 12 e 16 dell'allegato al conto annuale.

22 Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 28 agosto 2009. In esso sono contenute direttive concernenti la sistematica raccolta ed analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 27 agosto 2010. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2010

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.9.2010	30.9.2009
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	4'215'000	4'215'000
Utile di bilancio	4'215'000	4'215'000
Dividendo	-4'000'000	-4'000'000
Assegnazione alla riserva generale	-215'000	-215'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	-	-

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere, in cifra tonda, fino ad un massimo dell'1 % superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio 2009/10 ammonta a 3.15 % (anno precedente: 3.17 %). Ne risulta un dividendo del 4 %.

Locarno, 2 dicembre 2010

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente

Rolf W. Mathis



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'assemblea generale della
Officine idroelettriche della Maggia SA, Locarno

Lugano, 2 dicembre 2010

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale delle Officine idroelettriche della Maggia SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2010.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, nonché alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera, agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

A stylized, handwritten signature in black ink, consisting of a large 'S' and a 'C'.

Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

A stylized, handwritten signature in black ink, consisting of a 'J' and a 'G'.

Jasmin Gyax
Perito revisore abilitato



2009/10

CENTRALE ROBIEI





Nella pagina precedente:

Valvole sferiche lato alta pressione
(condotta Cavagnoli).

A sinistra:

Sala comando, pannello di controllo
modello 1965.

Sopra:

Sala comando vista dalla
sala macchine.





Nella pagina precedente:

Piano turbine, cuscinetti guida
dell'asse turbina-generatore.

A sinistra:

Sala macchine, un polo del trasformatore
90 MVA.

Sopra:

Gruppo pompa-turbina isogiro
da 9 MW (1967).





Nella pagina precedente:

Carro ponte sullo sfondo della volta stellata della sala macchine.

Sopra:

Impianto antincendio a CO₂ per i generatori e i trasformatori.

A destra:

Galleria verso la sottostazione con due terne di cavi 220 kV.





Officine idroelettriche della Maggia SA

Via in Selva 11
CH-6604 Locarno

Tel +41 91 756 66 66
Fax +41 91 751 80 92

maggia@ofima.ch
www.ofima.ch

